

A white line diagram of a soccer field is centered on a green background. The field is oriented vertically, with the goal at the top and the goal at the bottom. The diagram includes the outer boundary, the center circle, the halfway line, and the goal areas at both ends. The text is overlaid on this diagram.

# BOO GRIBBIN

di  
Enrico Firinu

# CAMPI DA CALCIO



tel. 348-6914687 / 349-3131145  
e-mail: [enricofirinu@libero.it](mailto:enricofirinu@libero.it)  
[www.ecogreenEnricoFirinu.it](http://www.ecogreenEnricoFirinu.it)

# SENEGHE



biettivo:

rendere il campo più praticabile per il gioco.

Al momento del sopralluogo (primi giorni di agosto 2014) il tappeto erboso si trovava diradato per un 60% e infestato di erbacee per il restante 40%. Situazione derivante in gran parte dalla mancanza di un impianto d'irrigazione automatico e di pratiche colturali adeguate.

Nello stesso mese sono stati realizzati 2 diserbi selettivi.

A distanza di 10 gg è stato fatto un *verticat*, seguito dalla trasemina con essenze per rigenerazione di campi da calcio, 2 sabbature e una concimazione.

Il campo è rimasto inutilizzato per l'intero mese di settembre, ma come si può vedere dalle foto perfetto per l'inizio del campionato di ottobre.





# CAMPO DA CALCIO SENEGHE



prima lavorazione pre semina

seconda lavorazione post semina

post sistemazione circa 1 mese dopo l'intervento





**realizzazione impianto di irrigazione**



# NARBOLIA



obiettivo:

rendere il campo più praticabile per il gioco.

consegnare al Comune di Narbolia un campo funzionale e con la prospettiva futura di una costante manutenzione dai costi adatti a un piccolo comune dalle limitate risorse finanziarie.

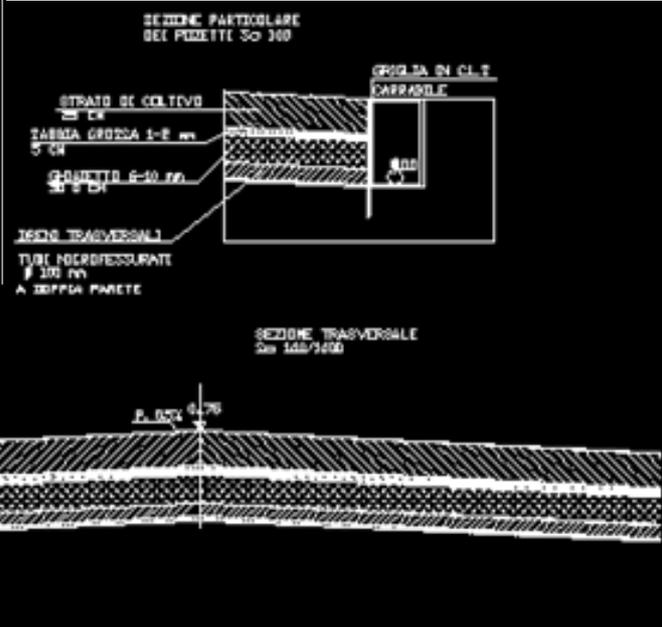
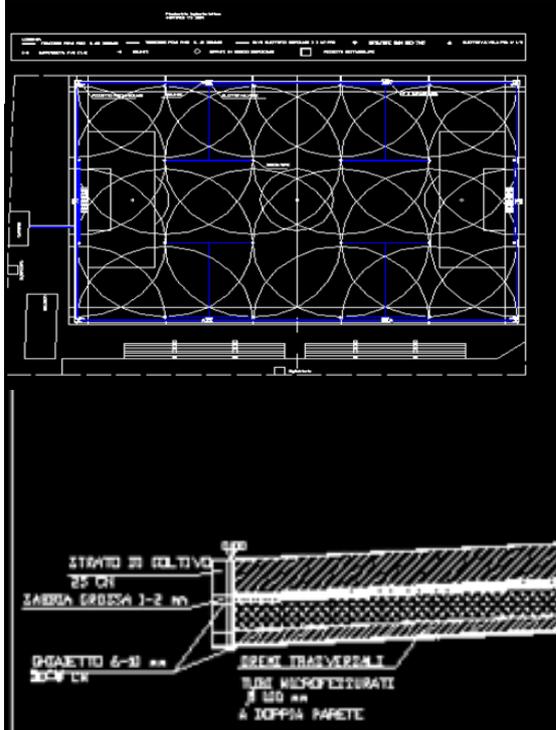
Il progetto prevedeva la sostituzione del substrato vegetale del campo nonché l'inserimento di un sistema di drenaggio e di un impianto d'irrigazione automatico.

L'obiettivo del progetto è stato realizzato nell'arco di 1 anno a partire dal 2000 e tutt'oggi viene eseguita regolarmente la manutenzione ordinaria del campo con risultati soddisfacenti.





# CAMPO DA CALCIO NARBOLIA









OPERAZIONI DI SABBIATURA



# CABRAS



biettivo:

riconsegnare al comune un campo da calcio che già un'altra ditta aveva iniziato a predisporre. La realizzazione del campo, però, inizialmente indirizzata verso un campo in erba sintetica, non è stata mai portata a termine.

Il comune ha quindi affidato alla EcoGreen il compito di rivisitare l'opera incompiuta.

RISULTATO.

Il risultato appare evidente sia dagli articoli apparsi sui quotidiani locali (di seguito riportati) che dalla soddisfazione che il Cagliari Calcio ha dimostrato nel vederlo e nel disputare la partita giocata il 29 marzo 2015....  
(*“Se il Cagliari ha deciso di disputare una partita qui a Cabras vuol dire che il campo merita veramente”*)





# CAMPO DA CALCIO CABRAS







CABRAS

## Il campo di calcio torna verde e sarà nuovamente agibile

*CABRAS. La fumata è bianca. Anzi, verde. Il futuro del tappeto erboso del campo comunale di via Tharros è stato definito dall'amministrazione comunale durante un incontro con i rappresentanti delle...*

08 novembre 2014

 CAMPO CALCIO  INAUGURAZIONE



CABRAS.

La fumata è bianca. Anzi verde. Il futuro del tappeto erboso del campo comunale di via Tharros è stato definito dall'amministrazione comunale durante un incontro con i rappresentanti delle società sportive. Quasi una chiacchierata informale da cui è però arrivata l'indicazione che ha svelato la data di inaugurazione dell'impianto. Per ora è quasi certo che i primi calci al pallone verranno tirati giovedì, anche se ci sono ancora delle riserve sulla settimana di riferimento. Il dubbio oscilla tra il 20 e il 27 novembre. Anche la "cerimonia" d'inaugurazione è un grosso punto interrogativo. In principio pareva potesse esserci il Cagliari calcio a dare il la al campo di via Tharros. Poi, tra ritardi, cambi di rotta e misteri anche il prestigio dell'ospite d'eccezione è scemato. Tanto che, anche ieri, si è parlato della primavera della Juventus o di quella del Cagliari, salvo poi

virare su un più probabile derby—finalmente casalingo—tra l'Atletico Cabras e la San Marco. Saranno quindi le due squadre costrette a un esilio lungo quasi due anni a tastare il manto erboso immaginato dai milanesi di "Gli specialisti del verde" che avevano proposto un terreno di gioco composto da erba sintetica e erba naturale salvo poi lasciare in dote alla comunità cabraese un campo ingiallito e pieno di buche. Una vera e propria incompiuta che è stata "tamponata" in corso d'opera da un'altra ditta, questa volta isolana.

A rimettere in sesto il campo ci ha pensato la Ecogreen di Enrico Firinu che, tra un rattoppo e l'altro, non ha risparmiato pubbliche critiche al progetto precedente. Rimesso in sesto il campo e ottenuti i nulla osta dalla Lega nazionale dilettanti per quanto riguarda le tribune e il terreno di gioco, l'ultimo ostacolo è il collaudo dell'impianto d'illuminazione che, salvo imprevisti, si terrà lunedì. Sarà forse l'ultimo passo di una vicenda che ha tenuto con il fiato sospeso i tifosi e gli sportivi lagunari, privati per quasi due anni di un impianto sportivo la cui migliona dovrebbe essere costata alla comunità più di duecentomila euro.

*Claudio Zoccheddu*

## CABRAS. Domenica 29 amichevole contro il Sant'Antioco Il Cagliari di Zeman gioca in laguna

» Una cosa è certa: il campo da calcio in erba inaugurato a Cabras lo scorso 8 dicembre è uno tra i migliori in Sardegna. Altrimenti, la dirigenza del Cagliari non avrebbe mai scelto la nuova struttura per disputare l'amichevole tra la squadra di serie A e il Sant'Antioco domenica 29 marzo alle 15.30. Ieri mattina l'ultimo sopralluogo da parte dei tecnici cagliaritari. Non può che essere soddisfatto il primo cittadino di Cabras Cristiano Car-

rus: «Ci hanno contatto loro e per noi è un grande orgoglio - commenta - Se il Cagliari ha deciso di disputare una partita qui a Cabras vuol dire che il campo merita veramente». Insomma, dopo tante polemiche, nell'impianto sportivo di via Tharros torna il sereno. Per due anni infatti, la distesa verde è stata contestata e non poco, sia dalle squadre lagunari, che hanno dovuto attendere due anni per avere nuovamente un campo e disputare le

partite in casa, sia da parte dei consiglieri dell'opposizione che non hanno mai nascosto la loro contrarietà a spendere 250 mila euro per la realizzazione del nuovo impianto. Ma ormai tutto è passato. Già da diversi mesi le squadre sono tornate a casa e domenica prossima a correre sull'erba ci saranno anche i giocatori rossoblu guidati dall'allenatore Zdenek Zeman.

**Sara Pinna**

RIPRODUZIONE RISERVATA





CALCIO PERICOLO CANCRO?

# Erba artificiale, è allarme cancro. In Olanda sospesi 30 club

Una trentina di club amatoriali sono costretti a chiudere le proprie strutture sportive, in attesa degli accertamenti da parte delle autorità

09 OTTOBRE 2016 - MILANO

L'allarme era scattato qualche anno fa anche in Italia, nel 2006, poco prima che il Governo di centrodestra giungesse alla fine del suo mandato: i campi in erba sintetica costruiti in Italia sono potenzialmente cancerogeni. Un allarme che a dieci anni di distanza torna d'attualità dopo quanto successo nelle ultime ore in Olanda: il governo dell'Aia difatti ha chiesto un'immediata indagine all'Istituto superiore di Sanità dopo che la trasmissione del documentario denuncia "Zembla" andato in onda nei giorni scorsi sulla tv olandese, ha posto sotto i riflettori la questione.

## Il sintetico è cancerogeno, trenta club olandesi sospesi

Libero 11 Oct 2016 MICHELE MAZZEO RIPRODUZIONE RISERVATA

L'erba sintetica può provocare il cancro. L'allarme arriva dall'Olanda dove 30 club amatoriali sono stati sospesi e costretti a chiudere le proprie strutture sportive in via preventiva. La decisione è stata presa dalle autorità olandesi per il rischio che l'erba sintetica e i suoi derivati industriali possano essere dannosi per la salute degli atleti. Il pericolo è legato alle sostanze con cui sono prodotti (sabbie gommose derivate dalla lavorazione di vecchi pneumatici triturati) e quelle che vengono rilasciate durante l'esposizione agli agenti atmosferici, potenzialmente cancerogene e che possono finire facilmente in bocca, nelle orecchie e nelle parti intime. Intanto il governo dell'Aia ha chiesto un'immediata indagine all'Istituto superiore della Sanità.

Tutto è conseguenza della denuncia fatta dalla trasmissione olandese «Zembla» che ha mandato in onda un documentario frutto di un lavoro d'indagine nato nel 2014, quando Amy Griffin, allenatrice di calcio americana dell'Università di Washington colpita dal cancro, rende pubblico un elenco di 38 giovani

atleti statunitensi che si allenavano quotidianamente su campi sintetici e ai quali è stato diagnosticato un tumore del sangue. Si trattava dunque di un insieme di persone malate che avevano in comune il fatto di essere stati a lungo a contatto con terreni sintetici. Nulla di scientificamente provato, ma sufficiente alla redazione della trasmissione olandese per imbastire l'inchiesta che ha sollevato il polverone nei Paesi Bassi.

Per il nostro Paese non è però una novità. Già nel 2006, poco prima che il Governo Berlusconi giungesse alla fine del suo mandato, ci fu un primo campanello d'allarme: «i campi in erba sintetica costruiti in Italia sono potenzialmente cancerogeni». Questo era ciò che emergeva dall'ultimo atto della commissione istituita dall'allora ministro Francesco Storace che, prima di dimettersi, lasciò un documento avvertimento al suo successore che, dopo un mese ad interim di Silvio Berlusconi, fu Livia Turco. Dopo qualche sporadico tentativo di porre rimedio alla faccenda, tutto cadde nel dimenticatoio. Adesso sono passati 10 an-



ni e sembra sia arrivato il momento di affrontare il problema anche nel Bel Paese. Magari senza aspettare che qualche altro Stato ci ricordi di averlo.



## Enrico Firinu

Vive e lavora a Narbolia.

> Nel 1998 ha conseguito il diploma di maturità tecnica per geometri presso l'Istituto Filippo Brunelleschi di Oristano.

> Nel 2000 ha partecipato al corso di specializzazione "organizzazione e innovazione tecnologica" settore golf.

> Dal 2002 al 2007 ha partecipato al corso della sezione "tappeti erbosi" della Scuola Nazione Golf conseguendo il diploma di SUPERINTENDENT.

> Nel 2003 ha acquisito l'attestato di Responsabile Servizio Prevenzione Protezione per la 626/94.



### ESPERIENZE PROFESSIONALI:



# Dal **1997** è dipendente del gruppo della società "Is Arenas" e ha partecipato alla realizzazione e manutenzione di un campo da golf 18 buche.

so-  
alla

# Nel **2004** ha realizzato la progettazione e la messa a dimora del tappeto erboso del campo da calcio del comune di Narbolia.

# Nel **2008** ha costituito l'azienda denominata "EcoGreen" progettando e realizzando i giardini dell'Hotel Travel Scharme, cinque stelle super, all'interno della struttura golfistica di "Is Arenas"; attualmente ne cura la manutenzione.

Realizza e cura diversi giardini di proprietà privata in provincia di Oristano.

Telefoni: **348-6914687**  
**349-3131145**

e-mail:  
**enricofirinu@libero.it**

Sito web:  
**www.ecogreenenricofirinu.it**

